

COMUNE DI RONCHI VALSUGANA

PROVINCIA DI TRENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE IN MERITO AL RIACCERTAMENTO
ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2025

PARERE N. 1/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SONIA ROSSI

**PARERE IN MERITO AL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2025**

Parere n. 1 del 18/03/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

- preso atto che il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29 dicembre 2025;
- vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale, pervenuta in data 04 marzo 2025 avente ad oggetto "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n. 118.*";
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P. Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;
- visto il parere favorevole espresso sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;
- visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P. Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
- premesso che è necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi successivi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Considerato:

- che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni sopra citate, e ritenuto opportuno riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento la fonte di finanziamento, l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;
- che il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, ricevute, controllate, elaborate, contabilizzate e conservate agli atti del servizio finanziario;
- che i residui approvati con rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Esaminata la proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, si rileva la seguente situazione relativa alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, di parte corrente e di parte capitale, per differenza fra i residui (passivi

e attivi) cancellati e reimputati, e le seguenti risultanze della variazione complessiva del bilancio 2026-2028:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31/12/2025 cancellati e reimputati	19.211,82
Residui attivi al 31/12/2025 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV Entrata 2026	19.211,82
PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31/12/2025 cancellati e reimputati	1.024.743,14
Residui attivi al 31/12/2025 cancellati e reimputati	869.010,83
Differenza = FPV Entrata 2026	57.002,84

Rilevato che nel bilancio di previsione 2026-2028 si è provveduto ad iscrivere in entrata il fondo pluriennale vincolato per spese in c/corrente di 19.211,82 e per spese in c/capitale di euro 57.002,84.

Si rammenta che il principio contabile 4/2 indica che il Fondo Pluriennale Vincolato è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2026, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

L'organo di revisione, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, esprime parere favorevole in merito alla proposta di delibera in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Ronchi Valsugana, 18 marzo 2026.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dot.ssa Sonia Rassi.

